

**DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 settembre 2025, n. 55
PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura". Disposizioni.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025, da ultimo, con DGR n.637 del 21/05/2025;

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti - per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 per la Puglia alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro;
- Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito delle corrispondenti misure/sottomisure relative al PSR 2014/2022 alla dott.ssa Cristina Ferulli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRA16 "Agrobiodiversità" e dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, così come modificato ed integrato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato ed integrato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008, così come modificato ed integrato;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia, così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;

VISTA la DGR n. 1446 del 23/10/2023 pubblicata nel BURP n. 101 del 13/11/2023 con la quale è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020.

VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 “*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*”;

VISTI i singoli provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sull'Operazione 10.2.1;

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n. 31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato con i provvedimenti di concessione degli aiuti e con successivi altri provvedimenti il termine per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025;

A tutti i beneficiari degli aiuti, ai sensi dell'Operazione 10.2.1, è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali

di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari. Sebbene l'art. 155, c. 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, coinvolge anche la Misura 10 "Pagamenti agro-climaticoambientali" del PSR 2014/2022 della Puglia, dallo stesso resta esclusa l'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" per la quale la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti fino all'annualità 2025.

La Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025), tra l'altro, ha consentito la creazione di stanziamenti nazionali integrativi sui PSR 2014-2022 (comma 560) e dispone l'utilizzo delle risorse residue dopo il 31 dicembre 2025 per il pagamento degli impegni residui assunti nel medesimo periodo di programmazione (comma 561).

Con la DGR n. 289 del 17 marzo 2025, pubblicata sul BURP n. 26 suppl. del 31/03/2025, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022 cofinanziato dal fondo FEASR - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 05/03/2025, n. C(2025) 1480, approvazione della versione 17.0 e cambio di destinazione di parte della quota di cofinanziamento regionale*" è stato disposto:

1. *di prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2022 nella versione 17.0 ... omissis;*
2. *di prendere atto ed approvare la nuova versione 17.0 del PSR Puglia 2014/2022 ... omissis;*
3. *di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 559-560, la riduzione del cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2014/2022 e la contestuale riallocazione delle corrispondenti somme allo stesso Programma, a titolo di cofinanziamento nazionale integrativo;*
4. *di stabilire che, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 561-562, dal 1° gennaio 2026 le risorse nazionali residue dei finanziamenti nazionali integrativi dei PSR 2014-2022 saranno trasferite al CSR Puglia 2023-2027 che attua il Piano Strategico della PAC, unitamente alle risorse per il riequilibrio degli interventi FEASR di cui all'articolo 68-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;*
5. *di dare atto che l'esatta quantificazione della quota regionale di cofinanziamento che è ridotta e contestualmente riassegnata al Programma in qualità di finanziamento nazionale integrativo potrà essere definita solo a seguito di completamento di tutte le spese rendicontate dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31/12/2025, ritenute ammissibili e riconosciute dalla Commissione europea;*
6. ... omissis;
7. ... omissis.

Con nota n. 0311531 del 08/07/2025 avente ad oggetto "*Chiusura della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e pagamenti degli impegni residuali a partire dal 1° gennaio 2026: aggiornamenti (inclusa l'applicabilità della legge n. 207 del 30 dicembre 2024, articolo 1, commi 559-562)*", il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) [Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR II], nel fornire le ultime indicazioni sull'argomento, ha comunicato – tra l'altro – quanto di seguito trascritto: "*Per le Autorità di Gestione che, in applicazione del comma 560 della Legge di Bilancio 2025, hanno attribuito "finanziamenti nazionali integrativi" ai propri PSR 2014-2022, il pagamento degli impegni assunti sulle misure degli stessi PSR che non possono transitare sulla programmazione FEASR 2023- 2027 (in quanto non previsti dall'art. 155 del Reg. (Ue) 2021/2115) potrà avvenire attraverso l'utilizzo dei predetti finanziamenti nazionali integrativi non ancora erogati al termine del periodo di programmazione 2014-2022*";

VISTA la Decisione C(2025) 4710 del 16 luglio 2025 sull'approvazione degli "Orientamenti per la chiusura dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022 degli Stati membri adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2014-2022";

TENUTO CONTO che, da interlocuzioni informali, diversi beneficiari dell'Operazione 10.2.1 del PSR 2014/2022 della Puglia hanno chiesto di poter accedere ad una proroga dei termini di conclusione delle

attività, comunicando che i rispettivi progetti non potranno essere completati entro i termini previsti dai provvedimenti di concessione per impedimenti sopravvenuti successivamente alla fase di progettazione e non preventivabili al momento della pianificazione;

CONSIDERATO che:

- una eventuale proroga determinerebbe la conclusione dei progetti oltre il termine della programmazione 2014-2022;
- è possibile consentire ai destinatari di un atto di concessione a valere sulla Operazione 10.2.1 l'ultimazione degli interventi oltre il 31/12/2025 in virtù dei finanziamenti nazionali integrativi di cui sopra;
- l'entità dei finanziamenti nazionali integrativi, disponibili per la nuova programmazione dello sviluppo rurale della Regione Puglia, si concretizzerà esclusivamente a partire dal 1° gennaio 2026 e che tale ammontare è strettamente correlato all'effettiva spesa rendicontata da tutti i beneficiari e liquidata dall'Organismo pagatore entro il 31/12/2025;

RITENUTO opportuno, pertanto, concedere la possibilità di proroga degli impegni assunti a valere sulla Operazione 10.2.1 del PSR 2014/2022 della Puglia, oltre la data del 31/12/2025, al fine di consentire la conclusione di interventi di estremo interesse nell'ambito della strategia regionale sulla biodiversità;

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

- a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi dell'Operazione 10.2.1, a valere sul PSR 2014/2022, che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga, è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
- b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre 30 giorni antecedenti la data di ultimazione degli interventi prevista nel provvedimento di concessione;
- c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;
- d. la proroga potrà essere concessa a condizione che il beneficiario, al momento della richiesta, abbia regolarmente presentato almeno due Domande di Pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- e. la proroga, laddove concessa, non potrà eccedere 6 mesi dall'originario termine per l'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 30/06/2026;
- f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. In caso di inadempienza verranno applicate le seguenti penalità sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile:
 - il 3%, se la Domanda di Pagamento viene presentata entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 61° e il 90° giorno dal termine assegnato;
 - decadenza dei benefici concessi nel caso la Domanda di Pagamento viene presentata oltre il 90° giorno dal termine assegnato.
- g. i beneficiari che otterranno la proroga e che avranno necessità di presentare una domanda di variante potranno fare richiesta, sebbene risulti scaduto il termine, entro e non oltre 120 giorni antecedenti la nuova data di ultimazione degli interventi;
- h. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della singola Operazione e nei correlati atti amministrativi.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n.1161 del 7 agosto
2024**

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le seguenti disposizioni:

- a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi dell'Operazione 10.2.1, a valere sul PSR 2014/2022, che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga, è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
- b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre 30 giorni antecedenti la data di ultimazione degli interventi prevista nel provvedimento di concessione;
- c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;
- d. la proroga potrà essere concessa a condizione che il beneficiario, al momento della richiesta, abbia regolarmente presentato almeno due Domande di Pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- e. la proroga, laddove concessa, non potrà eccedere 6 mesi dall'originario termine per l'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 30/06/2026;
- f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. In caso di inadempienza verranno applicate le seguenti penalità sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile:
 - il 3%, se la Domanda di Pagamento viene presentata entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;

- il 10%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 61° e il 90° giorno dal termine assegnato;
 - decadenza dei benefici concessi nel caso la Domanda di Pagamento viene presentata oltre il 90° giorno dal termine assegnato.
- g. i beneficiari che otterranno la proroga e che avranno necessità di presentare una domanda di variante potranno fare richiesta, sebbene risulti scaduto il termine, entro e non oltre 120 giorni antecedenti la nuova data di ultimazione degli interventi;
- h. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della singola Operazione e nei correlati atti amministrativi.
- i. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 7fd8f2c1cd3f71f8d29b4e946f48ddd6e03d748fb0344cb9e6b0fc37bc4a4d5d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00059 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
Cristina Ferulli

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
c.a del Responsabile dell'Operazione 10.2.1
progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo dell'Operazione 10.2.1 – Richiesta di differimento del termine di ultimazione degli interventi in applicazione delle disposizioni di cui alla DAdG n. _____ del ___/09/2025.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n._____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con P.Iva/Cod. Fisc.:_____, nonché capofila del progetto denominato _____, comunica quanto segue.

Premesso che:

- Il progetto denominato _____ è destinatario di atto di concessione di sostegno a valere sull'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" (PSR) 2014/2022 della Puglia emesso in data _____ per una spesa ammessa pari ad € _____ e per un contributo concesso di € _____, così come desumibili dall'atto di concessione del sostegno / da variante approvata (cancellare il testo che non interessa).
- Il partenariato coinvolto nel progetto denominato _____ non riuscirà ad ultimare gli interventi entro la data stabilita dal provvedimento di concessione per la/e seguente/i motivazione/i:

_____.

- In data _____, è stata presentata la II DdP di account su SAL, per un importo di spesa pari ad €. _____ ed un contributo richiesto di €. _____;

Tutto ciò premesso,

ai sensi delle disposizioni contenute nella DAG n. ____ del _____, chiede di poter completare gli interventi finanziati con l'operazione 10.2.1, entro il _____.

Data

Firma